

DOMENICA 21 DICEMBRE 2008 "SCUOLE APERTE"

**LE SCUOLE DELL'INFANZIA
LUOGO FONDAMENTALE DI EDUCAZIONE DEI BAMBINI
ACCANTO ALLA FAMIGLIA**

I^ - LA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ITALIA e NEL VENETO.

È diritto fondamentale dei genitori avere il servizio di scuola dell'infanzia per i bambini dai 3 ai 6 anni, anche se non è scuola d'obbligo.

Dal 2000 la legge n. 62 riconosce che il "sistema nazionale dell'istruzione" comprende sia scuole statali (cioè gestite dallo Stato) che scuole paritarie "private" o di Enti Locali.

Nel Veneto 2 bambini su 3 (in età dai 3 ai 5 anni) frequentano le scuole dell'infanzia paritarie, che sono quasi tutte scuole delle parrocchie, di congregazioni religiose e di altri enti morali. Sono giustamente definite "scuole delle comunità". Queste sono il primo luogo di incontro e di relazione tra bambini e tra genitori che abitano lo stesso territorio indipendentemente dalla loro cultura e religione, provenienza e condizione sociale. Accanto a circa 9.000 dipendenti, vi operano approssimativamente 2.000 volontari.

Ecco il quadro delle scuole dell'infanzia nel Veneto (anno scolastico 2006/07):

<i>scuole</i>	<i>numero</i>	<i>sezioni</i>	<i>bambini</i>	<i>%</i>
Paritarie	1.208	4.002	92.055	68,48%
Statali	557	1.750	42.374	31,52%
Totali	1.765	5.752	134.790	100,00%

II^ IL COSTO DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Il costo per bambino nelle diversi tipi di scuole è:

- **alla scuola dell'infanzia statale:** €. **6.116,00** l'anno (fonte OCSE 2006, senza gli oneri che hanno i Comuni per il mantenimento della struttura)
- **alla scuola dell'infanzia gestita da un Comune:** €. **6.040,00** l'anno (fonte di un Comune capoluogo)
- **alla scuola dell'infanzia parrocchiale:** €. **2.600,00** l'anno (fonte FISM)

III^ IL FINANZIAMENTO.

- **La scuola statale** è totalmente finanziata dallo Stato, quindi con i soldi dei cittadini. La famiglia rimborsa solo il costo del pasto (circa €. 4.00 al giorno).
- **La scuola gestita dal Comune** è finanziata con il bilancio comunale, quindi, con i soldi dei cittadini. Anche per la scuola "comunale" la Famiglia paga solo una piccola quota calcolata con i meccanismi dell'ISEE.
- **La scuola paritaria "privata" si finanzia così:**

- costo annuo per bambino	€.	<u>2.600,00</u>	
- ENTRATE:			
a) contributo dello Stato	€.	550,00	
b) contributo della Regione	€.	150,00	
c) contributo del Comune	€.	<u>350,00</u>	1.050,00
- (a saldo) RETTA a CARICO DELLA FAMIGLIA	€.	<u>1.550,00</u>	(€.155,00 al mese)
TOTALE	€.	2.600,00	

Spesso la retta è inferiore perché ci sono entrate straordinarie (offerte, doni, raccolte) o l'intervento della parrocchia o l'opera di personale volontario (per es. religiose).

Lo Stato e la Regione NON AUMENTANO IL CONTRIBUTO DAL 2001 (sette anni!)

IV^ - CONSIDERAZIONI.

Lo Stato e gli Enti Pubblici, con le scuole paritarie, risparmiano all'anno oltre 6 miliardi di Euro (fonte AGESC).

Non solo non si adeguano gli importi almeno al costo della vita, il Governo, addirittura, li taglia!

Con ciò si crea una grande ingiustizia tra famiglie che portano i bambini alle scuole statali e comunali e quelli che li portano (talora senza possibilità di alternativa) alle scuole paritarie.

V^ - PERCHE' PROTESTIAMO.

- per i tagli scandalosi che mettono a rischio di chiusura tante scuole;
- perché siamo dalla parte delle famiglie e non vogliamo scaricare su di esse nuovi aumenti delle rette;
- perché è giusto che lo Stato, ma anche la Regione e il Comune, riconoscano il grande merito storico e sociale delle scuole della comunità nei valori e nella identità della popolazione del Veneto;
- perché va assicurato il pluralismo scolastico, riconoscendo ai genitori la libertà di scegliere la scuola con indirizzi formativi più aderenti alle loro attese educative.

Sono ingiuste e demagogiche le solite accuse che lo Stato toglie alla scuola pubblica per dare alla scuola "privata"; viceversa, ogni scuola paritaria che chiude, lo Stato deve farsi carico di una spesa di almeno tre volte superiore rispetto all'intero costo oggi sopportato dal suo gestore.